

In un istituto di Como

Nasce il liceo del green. Il golf diventa materia di studio

■ ■ ■ **DARIO ALEMANNO**
COMO

■ ■ ■ Storia, inglese, matematica, italiano e... golf. Sembra incredibile, ma lo sport di Tiger Woods entra a pieno titolo tra le materie scolastiche. Nasce a Como il primo liceo golfistico. Il Centro studi Casnati, in realtà un liceo linguistico, sfruttando la autonomia scolastica che consente di "personalizzare" il piano di studi, ha deciso di introdurre da settembre 2010 ben sei ore settimanali dedicate al golf.

Gli studenti ogni venerdì si cimenteranno sui campi più rinomati della provincia comasca e non solo. Sul grande terrazzo della scuola, al quarto piano, sarà allestita una vera e propria area di allenamento, con tanto di campo sintetico, per perfezionare posizioni e tiri. Sei ore settimanali concentrate tutte in una giornata, il venerdì. Il progetto deve ancora essere predisposto nel dettaglio e per diventare effettivo dovrà riscuotere una buon numero di iscrizioni da parte

di studenti interessati. Ma il direttore del centro studi Casnati, Danilo Discacciati, si è detto ottimista: «La Federazione italiana golf ha accolto con grandissimo entusiasmo la nostra proposta e ci ha garantito il patrocinio. Stiamo ora studiando una serie di collaborazioni con i loro esperti. In Italia, infatti, non esistono licei di questo tipo e dobbiamo predisporre il progetto partendo da

zero. Ma siamo convinti - ha aggiunto - della bontà dell'iniziativa e cominciamo già a ricevere le prime manifestazioni di interesse. Nella nostra zona, infatti, non mancano i club golfistici di valore».

Il corso, come detto, verrà inserito nell'offerta formativa dell'anno scolastico 2010/2011, ma solo se ci sarà un sufficiente numero di iscrizioni. Le

rette, ad ogni modo, saranno sicuramente più alte di quelle per l'iscrizione al tradizionale liceo linguistico. Nelle sei ore settimanali previste gli studenti seguiranno lezioni pratiche e teoriche. Per garantire un corso di elevata qualità la scuola acquisterà anche due simulatori professionali, degli apparecchi elettronici che mostrano come bisogna tirare. «Il golf - ha sottolineato Discacciati - è uno sport molto più accessibile di quanto si possa pensare. Aiuta a sviluppare qualità come l'autocontrollo e la capacità di concentrazione. L'obiettivo che ci prefiggiamo è riuscire a fare entrare i nostri allievi nel circuito professionistico».

Un obiettivo ambizioso, ma che con buoni insegnanti, e soprattutto tanta, tanta pratica potrebbe anche essere realizzato. L'importante è che gli studenti meno portati per questo sport non sacrificino le materie tradizionali solo per una passeggiatina sul green, perché dopo il liceo è difficile che ci sia anche una università del golf...